



AVVISO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI PER L'INSTALLAZIONE, SU BASE VOLONTARIA E IN VIA SPERIMENTALE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA A CIRCUITO CHIUSO ALL'INTERNO DEI NIDI E MICRO NIDI DI AFFERENZA DELLA ATS DI BRESCIA, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 3 DELLA L.R. N. 18/2018 – ANNO 2019

INDICE

A.1 Finalità e obiettivi.....	2
Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 6 dicembre 2018, n. 18 “Iniziative a favore dei minori che frequentano nidi e micronidi, nel rispetto della Convenzione sui diritti del fanciullo ratificata con legge 27 maggio 1991, n.176”, in collaborazione con le Agenzie di Tutela della Salute promuove su base volontaria, in via sperimentale l'acquisto e installazione di sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso all'interno delle strutture di afferenza della ATS. Ciò anche ai fini del benessere e della tutela dei minori che frequentano nidi e micro nidi pubblici e privati autorizzati.....	2
A.2 Riferimenti normativi e provvedimenti.....	2
A.3 Soggetti destinatari.....	2
A.4 Soggetti attuatori dell'Avviso.....	2
Il soggetto attuatore del presente avviso è l'ATS di Brescia.....	2
A.5 Dotazione finanziaria.....	3
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione.....	3
B.2 Progetti finanziabili e spese ammissibili.....	3
C.1 Presentazione delle domande.....	3
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	4
C.3 Istruttoria.....	4
C3.a Integrazione documentale.....	4
2.Monitoraggio dei risultati.....	4
E.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	5
E.2 Decadenze e rinunce dei soggetti beneficiari.....	5
E.3 Ispezioni e controlli.....	5
E.4 Responsabile del procedimento.....	5
E.5 Trattamento dati personali.....	6
E.6 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	6
E.7 Diritto di accesso agli atti	6
E.8 Allegati.....	6

1. INTERVENTI, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 6 dicembre 2018, n. 18 "Iniziativa a favore dei minori che frequentano nidi e micronidi, nel rispetto della Convenzione sui diritti del fanciullo ratificata con legge 27 maggio 1991, n.176", in collaborazione con le Agenzie di Tutela della Salute promuove su base volontaria, in via sperimentale l'acquisto e installazione di sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso all'interno delle strutture di afferenza della ATS. Ciò anche ai fini del benessere e della tutela dei minori che frequentano nidi e micro nidi pubblici e privati autorizzati.

A.2 Riferimenti normativi e provvedimenti

- l. r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia";
- l.r. 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale";
- l. r. 14 dicembre 2014, n. 34 "Politiche regionali per i minori";
- l.c.r. 27 novembre 2018 n. 10 "Iniziativa a favore dei minori che frequentano nidi e micro nidi";
- l.r. 6 dicembre 2018, n. 18 "Iniziativa a favore dei minori che frequentano nidi e micro nidi";
- d.g.r. 20 maggio 2019 n. 1638 "Legge regionale 6 dicembre 2018, n. 18 "Iniziativa a favore dei minori che frequentano nidi e micro nidi": approvazione delle modalità di attuazione e riparto delle risorse alle ATS - anno 2019/2020";
- decreto 18 giugno 2019, n. 8788 "Iniziativa a favore dei minori che frequentano nidi e micro nidi - L.R. 18/18: approvazione delle indicazioni per la redazione dei progetti di informazione/formazione nidi e micro nidi e dello schema di bando per la richiesta di contributi per la videosorveglianza, in attuazione della d.g.r. 1638/2019. Impegno della quota complessiva di 750.000,00 euro a favore delle ATS della Lombardia e contestuale liquidazione parziale della quota di euro 150.000,00", della Direzione Generale politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità.

A.3 Soggetti destinatari

Possono beneficiare del presente Avviso le strutture Nidi e Micro nidi pubblici e privati, autorizzati al 31.12.2018, in possesso del codice AFAM (Anagrafica Famiglia), afferenti al territorio dell'ATS di Brescia.

A.4 Soggetti attuatori dell'Avviso

Il soggetto attuatore del presente avviso è l'ATS di Brescia.

L'ATS con Decreto D.G. n. 450 del 02.08.2019 ha approvato il presente Avviso per il territorio di competenza.

Entro 45 giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione l'ATS provvederà a:

- verificare i requisiti di ammissibilità delle domande presentate;
- approvare gli esiti dell'istruttoria;
- erogare il contributo concesso, in un'unica soluzione, entro massimo 90 giorni dall'approvazione degli esiti istruttori, sulla base della dotazione finanziaria assegnata di cui al successivo punto A.5.

A.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per l'anno 2019 è pari a € 29.831,00.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Per ogni domanda ammessa a finanziamento sarà assegnato un contributo pari al 90% dei costi sostenuti fino ad un importo massimo di € 5.000,00.

B.2 Progetti finanziabili e spese ammissibili

L'agevolazione sostiene progetti presentati da Nidi e Micro nidi pubblici e privati autorizzati al 31.12.2018, in possesso del codice AFAM, che su base volontaria ed in via sperimentale intendono installare sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso.

Nel progetto devono essere indicati i seguenti elementi:

- a) il numero di telecamere previste per struttura e la loro collocazione all'interno della stessa. A tal fine deve essere allegata la planimetria della struttura con l'indicazione della collocazione delle telecamere;
- b) la tempistica di installazione del sistema di videosorveglianza;
- c) il quadro economico di dettaglio con l'indicazione dei costi delle telecamere e dei costi delle spese di installazione;
- d) il referente della struttura per la videosorveglianza.

Le spese ammesse a contributo devono riguardare l'acquisto di sistemi di videosorveglianza e le relative spese di installazione, sostenute successivamente alla data di presentazione delle domande.

1. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda dovrà essere presentata, a firma del Legale Rappresentante o suo delegato, secondo il modello allegato al presente avviso ("Allegato 1"), dalla data di pubblicazione dell'Avviso sull'Albo on line fino ad esaurimento delle risorse assegnate per l'anno 2019, e comunque entro il 31.12.2019, indirizzata a:

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia
Viale Duca degli Abruzzi n.15, 25124 Brescia

La domanda, e relativi allegati devono essere trasmessi alla casella di Posta Elettronica Certificata (protocollo@pec.ats-brescia.it).

Per ogni struttura può essere presentata una sola domanda.

Alla domanda deve essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione:

- scheda di sintesi del progetto, predisposto nel rispetto delle linee guida di cui al provvedimento in materia di videosorveglianza adottato dal garante per la protezione dei dati personali in data 8 Aprile 2010, con l'indicazione degli elementi di cui al precedente punto B.2;

- accordo con i rappresentanti dei lavoratori: nel caso in cui risulti la comprovata impossibilità di raggiungere l'accordo con i rappresentanti dei lavoratori formalmente e preventivamente coinvolte, potrà essere allegata l'autorizzazione rilasciata dalle competenti sedi territoriali dell'Ispettorato del lavoro ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della legge n. 300/70;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 a firma del legale rappresentante dell'ente proponente che dichiara che a copertura dei costi non sono stati chiesti altri finanziamenti pubblici (a meno di non avere già ricevuto risposta negativa alle richieste), né saranno chiesti in futuro per lo stesso motivo.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è la procedura valutativa a sportello. Le domande saranno valutate in ordine di presentazione, nel rispetto dei requisiti di ammissione specificato al punto A.3 e della documentazione richiesta al punto C.1, e liquidate sino ad esaurimento delle risorse assegnate all'ATS di Brescia, come indicato al punto A.5 "Dotazione finanziaria". Le domande che saranno presentate dopo l'esaurimento delle risorse assegnate per l'anno 2019 saranno ammesse al beneficio nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse. Diversamente potranno essere ripresentate al fine di accedere al finanziamento previsto per l'anno 2020.

C.3 Istruttoria

L'istruttoria è effettuata dall'ATS entro 45 giorni dalla data di presentazione della domanda, ed è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa.

C3.a Integrazione documentale

L'ATS può richiedere nel corso dell'istruttoria, qualora si rendesse necessario ai fini del completamento della stessa, eventuali chiarimenti o integrazioni documentali. In tal caso i tempi dell'istruttoria si intendono sospesi ai sensi della normativa vigente.

C3.b Concessione dell'agevolazione, comunicazione degli esiti dell'istruttoria e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il Responsabile di Procedimento dell'ATS approva con proprio provvedimento gli esiti delle domande presentate sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

I soggetti che risulteranno beneficiari dovranno richiedere l'erogazione del contributo in un'unica soluzione a saldo, al termine del progetto, sulla base della presentazione della seguente documentazione relativa a:

- spese per l'acquisto delle telecamere debitamente quietanzate;
- spese di installazione delle telecamere debitamente quietanzate;
- asseverazione tecnica sottoscritta da un tecnico abilitato relativa alla conformità dell'impianto;

2. Monitoraggio dei risultati

Regione Lombardia in collaborazione con l'ATS monitorerà gli interventi di videosorveglianza attivati.

3. DISPOSIZIONI FINALI

E.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari devono:

- rispettare le indicazioni contenute nel presente Avviso;
- nominare il referente per ogni struttura coinvolta nel progetto di videosorveglianza;
- acquisire idonea liberatoria da parte dei genitori dei bambini frequentanti la struttura nido o micro-nido, entro la data di inizio lavoro di installazione del sistema di videosorveglianza;
- permettere il più ampio accesso alle informazioni richieste nelle fasi di controllo e di verifica ispettiva da parte dell'ATS o di altri organi competenti;
- comunicare l'eventuale rinuncia alla realizzazione del progetto;
- comunicare ogni variazione riguardante la realizzazione del progetto (es: nominativo della struttura coinvolta, ecc.).

E.2 Decadenze e rinunce dei soggetti beneficiari

La decadenza della domanda avviene nel caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli vincoli previsti dall'Avviso;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione;
- gli esiti dei controlli di cui al punto D3, effettuati da parte dell'ATS, evidenzino delle inadempienze.

La rinuncia alla domanda deve essere debitamente motivata e comunicata all'ATS di Brescia.

L'ATS procederà ad adottare le azioni di recupero delle somme eventualmente già erogate.

E.3 Ispezioni e controlli

Ai fini dell'ammissibilità l'ATS procede alla verifica a campione sulle autocertificazioni prodotte dagli interessati in sede di presentazione della domanda, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, garantendone l'espletamento su una quota almeno pari al 5% sul totale delle domande presentate.

L'ATS, successivamente all'erogazione del finanziamento, effettuerà i dovuti controlli, tramite visite in loco, al fine di verificare l'effettiva installazione e funzionamento dell'impianto.

È facoltà della Regione effettuare visite e controlli, anche senza preavviso presso l'ATS e le strutture coinvolte al fine di verificare il rispetto delle disposizioni della D.G.R. n. XI/1638 del 20.05.2019 nonché del presente Avviso.

Ove opportuno l'ATS di Brescia e Regione Lombardia si riservano la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero utili ai fini di valutare l'efficacia dell'intervento.

I soggetti beneficiari devono mantenere presso le strutture la documentazione inerente al progetto e a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

E.4 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (P.I.P.S.S.).

E.5 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018).

E.6 Pubblicazione, informazioni e contatti

L'avviso è pubblicato sul portale istituzionale dell'ATS di Brescia.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'Avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

email: Famiglia@ats-brescia.it

Telefono Segreteria: 030-3839020

E.7 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi all'Avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

L'interessato può accedere ai dati nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

E.8 Allegati

Allegato 1: modello di domanda.

Firmato digitalmente
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Claudio Vito Sileo

MODELLO DI DOMANDA

(N.B.: compilare su carta intestata del soggetto proponente)

All'ATS di Brescia
V.le Duca degli Abruzzi,15
25124 - BRESCIA

OGGETTO: Domanda per l'erogazione di contributi regionali per l'installazione in via sperimentale di sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso all'interno dei nidi e micro nidi – Anno 2019

Il/La sottoscritto/a.....
Nato/ail.....
C.F.....e residente in
Vian.....CAP.....
Telefono.....Cellulare.....Fax.....
Indirizzo Pec.....
In qualità di legale rappresentante della strutturacon sede in..... via.....
CF..... P.IVA.....

Cod. AFAM

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso Decreto n. 445/2000

DICHIARA

- che la struttura è unità d'offerta sociale nido/micro nido pubblico/ privato autorizzato al 31.12.2018 e opera sul territorio dell'ATS di Brescia;
- che il referente dedicato alla gestione del sistema di videosorveglianza è
- di essere a conoscenza del testo integrale dell'Avviso;
- di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento all'indirizzo PEC....., o postale e chiede, pertanto, l'erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso in via sperimentale presso il nido/micronido.

DICHIARA ALTRESI'

- che la visione dei filmati è esclusivamente di competenza dell'autorità giudiziaria;
- di aver acquisito o di d'impegnarsi ad acquisire idonea liberatoria da parte dei genitori dei bambini frequentanti la struttura nido o micro-nido, entro la data di inizio lavori di installazione del sistema di videosorveglianza;

- di essere a conoscenza che, in caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n 445, nonché alla revoca del beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n° 445/2000.

A tal fine allega:

- scheda di sintesi del progetto predisposto nel rispetto delle linee guida di cui al provvedimento in materia di videosorveglianza adottato dal garante per la protezione dei dati personali in data 8 Aprile 2010 con relativo cronoprogramma, quadro economico di dettaglio e planimetria della struttura con indicazione della prevista collocazione delle telecamere;
- accordo con i rappresentanti dei lavoratori o l'autorizzazione rilasciata dalle competenti sedi territoriali dell'Ispettorato del lavoro ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della legge n. 300/70;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 a firma del legale rappresentante dell'ente proponente che dichiara che a copertura dei costi non sono stati chiesti altri finanziamenti nazionali o regionali (a meno di non avere già ricevuto risposta negativa alle richieste), né saranno chiesti in futuro per lo stesso motivo.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

Si allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data,

Firma